



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

# Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;  
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge  
7/marzo/2001 n° 62

Numero 602

Data  
29/09/2019

## SOMMARIO:

Commento alle letture

Spunti di Riflessione

Una nuova pentecoste

Le donne nella Bibbia

Gli avvisi

Notizie della parrocchia

## COMMENTO ALLE LETTURE DI DOMENICA 6 OTTOBRE

**La Prima Lettura**, narra di Abacuc, profeta del VII secolo a.C., che si lamenta con Dio perché vede l'empio dominare il giusto e gli chiede se vuole governare il mondo nella indifferenza, ma Dio li libererà dalla loro afflizione a motivo della fede soprattutto nel "maestro di giustizia", personaggio spesso presente nei manoscritti di Qumran che dovrebbe aver svolto un ruolo importante nella fondazione della comunità durante il II° secolo, il quale sottolinea che "l'osservanza della sola legge è insufficiente, occorre quindi l'adesione interiore ed esteriore a Dio ed al Maestro"; personaggio storico che identifica l'identità stessa della comunità.

**Nella Seconda Lettura**, Paolo oramai vicino alla sua fine, si rivolge ai suoi fedeli ricordando i pericoli della degenerazione della fede e della vita cristiana all'interno della comunità: ecco apparire il vero pastore **che invoca l'amore come essenza della vita. Nel vangelo** quasi un ritornello torna "In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».

Il Signore rispose: «**Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe.**»

Gesù poi prosegue con gli ammonimenti per i discepoli accennando alla parola "scandalo" che risuona spesso sia nel V.T. rivelando che Dio può essere causa di scandalo per Israele: « Egli è la pietra di scandalo e la roccia che fa Cadere le due Case di Israele... molti vi inciamperanno, cadranno e si sfracelleranno » (Is 8, 14 s)

Così anche Gesù è apparso agli uomini come segno di Contraddizione.

Pur essendo stato mandato per la salvezza di tutti, di fatto è occasione di "indurimento per molti: «Questo bambino è posto per la caduta e la risurrezione di molti in Israele, per segno contraddetto » (LC 2, 34). Nella sua persona e nella sua vita, tutto può essere "scandalo" per chi agisce senza gli occhi aperti dalla Fede.

## SPUNTI DI RIFLESSIONE: SETTE TECNICHE PER MIGLIORARE "LE RELAZIONI"

Le sei parole più importanti "Riconosco di aver commesso un errore".

Le cinque parole più importanti: "Hai fatto un buon lavoro".

Le quattro parole più importanti: "Che cosa ne pensi?".

Le tre parole più importanti: "Se tu potessi".

Le due parole più importanti: "Grazie tante".

La parola più importante: "Noi".

La parola meno importante: "Io".

(Davide Weiss)

## UNA NUOVA PENTECOSTE



Foto Candolfi - Jesi

Una nuova Pentecoste per la nostra comunità parrocchiale e in particolare per i quindici ragazzi che, accompagnati dall'affetto delle loro famiglie, hanno ricevuto la Santa Cresima; è un Sacramento che ci coinvolge tutti, perché tutti, nel progetto del Signore, siamo chiamati a dare testimonianza della nostra fede.

Il giorno 22 settembre è stato benedetto dal Patrono della diocesi San Settimio, che abbiamo festeggiato, Martire, il testimone per eccellenza. Una felice coincidenza per i nostri ragazzi, perché, guardando i Santi, uomini come noi, possono progettare una vita buona, arricchita dai doni dello Spirito, che si manifesti in ogni loro impegno, nella scuola, nell'amicizia, nella famiglia.

Ha presieduto la solenne celebrazione, nella XXV domenica del Tempo ordinario, il nostro vescovo

Don Gerardo con gioia e con il suo grande sorriso. All'inizio della celebrazione i 13 ragazzi sono stati presentati dal parroco don Venish che li ha seguiti nel loro percorso di preparazione.

I cresimandi, chiamati per nome, hanno risposto pronunciando ognuno il proprio "Eccomi", in piedi, con convinzione. Essi hanno poi ascoltato con attenzione e interesse la parola del vescovo che nell'omelia ha efficacemente attualizzato il contenuto del Vangelo, che può essere riassunto nell'invito ad accettare la consegna del Signore, che è l'impegno ad amare con lo stile di Gesù. Ha raccontato anche brevemente la storia di beata Chiara Luce, ragazza come loro che visse la sua breve vita cristianamente nonostante la sua malattia. Morta a soli diciotto anni a causa di un tumore osseo venne dichiarata beata nel 2010 da papa Benedetto XVI, e durante la processione offertoriale i ragazzi hanno presentato dei segni lodando e ringraziando il Signore per il dono che hanno ricevuto. Hanno presentato anche un'icona di Chiara Luce, pregando, affinché li accompagni sempre nel cammino della loro vita e il suo motto "Se lo vuoi tu, Gesù, lo voglio anch'io!", possa diventare il loro.

Una ricchezza immensa, che traspariva dai loro visi e dai loro sguardi, che, da emozionati e un po' timorosi inizialmente, si sono trasformati in limpidi e gioiosi. Tutta la celebrazione è stata seguita dall'intera comunità presente in chiesa con vera partecipazione e intensità.

Per i ragazzi, questi ultimi anni sono per loro i primi in cui prendono decisioni vere ed importanti in prima persona, come la scelta delle scuole superiori che li indirizzeranno verso il proprio futuro, la scelta delle amicizie che contano, la scelta anche di ricevere la Cresima e di confermare la grazia che hanno già ricevuto nel Battesimo. Con questa scelta, certamente in parte guidata dalla famiglia, hanno raggiunto non solo una maggiore consapevolezza del significato di essere cristiani, ma anche una maggiore forza interiore che li aiuterà a non essere, come ha detto Papa Francesco, "cristiani a metà".

Credo che l'Augurio di tutti noi verso i ragazzi, riprendendo le parole di Papa Francesco sia: **"Giocate la vita per grandi ideali. Scommettete su grandi ideali, su cose grandi. Non siamo scelti dal Signore per cose piccole: andate oltre!"**.

## LE DONNE NELLA BIBBIA: REBECCA E IL SUO VELO

Quando avevo finito di scrivere la riflessione precedente, volevo prendere congedo dalla nostra bella Rebecca, ormai promessa sposa di Isacco, per passare ad un altro dei tanti personaggi femminili della Bibbia, ma, scorrendo il resto di quel medesimo capitolo 24 della Genesi, ho rivisto un dettaglio che mi è subito saltato agli occhi e mi è sembrato troppo bello per essere lasciato cadere. Mi fermo ancora un momento con lei, e vi prego di seguirmi in questa seconda lettura, che si limita a pochi versi, ma che ci guida in una esplorazione molto ricca. Rebecca, insieme con il servo di Abramo, ha ormai

lasciato la casa di suo padre ed ha intrapreso un lungo itinerario, dalla Mesopotamia fino al deserto del Negheb, per raggiungere la regione nella quale vive, come nomade, il suo promesso sposo. La possiamo vedere, issata su uno dei cammelli della carovana, affrontare le fatiche del viaggio, compiuto sotto il sole cocente di quelle lande, in cui zone di vegetazione si alternano con altre semi desertiche, e in cui strade battute sono seguite da piste appena segnate dal



passaggio dei nomadi, sulla terra riarsa, cosparsa di pietre e sassi, con appena qualche arbusto stentato e polveroso.

L'incontro tra i due giovani è descritto dalla Scrittura con una sobrietà estrema, ma così efficace da farci sentire, ancora una volta, testimoni di quel momento: "Intanto Isacco rientrava dal pozzo di Lacai Roi; abitava infatti nel territorio del Negheb. Isacco uscì sul far della sera per svagarsi in campagna e, alzando gli occhi, vide venire i cammelli. Alzò gli occhi anche Rebecca, vide Isacco e scese subito dal cammello". Lo scrittore è troppo bravo per perdersi in dettagli inutili: in quello scambio di sguardi c'è l'immediato sorgere di un amore vero, la manifestazione di una promessa data e che ora trova il suo compimento.

Rebecca lo ha sentito, e per questo è scesa dal cammello, pronta a incontrare l'uomo del suo destino, quello che il Signore le aveva pre-parato e verso il quale lei, in piena libertà, aveva scelto di andare. Quello che segue è ancora più bello, ed è di una delicatezza sor-prendente: "(Rebecca) disse al servo: 'Chi è quell'uomo che viene attraverso la campagna incontro a noi?' Il servo rispose: "È il mio padrone". Allora essa prese il velo e si coprì". Nel fare la sua domanda, la giovane conosce già la risposta che il servo le darà: ha intuito che quello era Isacco, e, con molta discrezione chiede su di lui, riferendosi semplicemente a "quell'uomo". E allora, qual è il senso del suo gesto di velarsi il viso, quando quello che ella sta per incontrare è proprio colui che sarà suo marito?

Rebecca, "la giovinetta di bell'aspetto e vergine", sa che, nel progetto di Dio, il matrimonio unisce per sempre la vita di due persone, che si donano l'uno all'altra in corpo e spirito. Quel gesto, di coprirsi il volto proprio di fronte all'uomo a cui lei si donerà, simboleggia in maniera delicatissima ma efficace tutto il senso dell'incontro sponsale: sono velata per te, e solo per te e di fronte a te toglierò il velo, perché tu mi possa contemplare; ti sono ancora estranea, ma mi conoscerai e da questa conoscenza scaturirà la bellezza pura del nostro amore. Questa parte della storia di Rebecca ed Isacco si conclude così: "Il servo raccontò ad Isacco tutte le cose che aveva fatte. Isacco Introdusse Rebecca nella tenda che era stata di sua madre Sara; si prese in moglie Rebecca e l'amò. Isacco trovò conforto dopo la morte della madre". Isacco ci appare come un uomo triste e forse anche debole. Ha sofferto per la morte di sua madre, ed ha bisogno di un cambio forte nella sua vita per trovare consolazione. Il resto della narrazione biblica, che passa ben presto a raccontare le vicende dei suoi due figli, mette più in risalto l'accortezza astuta di Rebecca che la forza di determinazione di Isacco.

Eppure egli è un uomo di pace, mite e desideroso di evitare i conflitti con i suoi vicini, ed a lui Dio rinnova la promessa di benedire la sua discendenza. A differenza di altri patriarchi, Isacco è sposato con una sola donna, e in lui vediamo quindi una figura esemplare, che qualcuno ha voluto avvicinare a Giuseppe, lo sposo di Maria. E certamente Rebecca, nel suo pudore verginale che è insieme una promessa serena di intimità, ci fa pensare a Maria, turbata all'annuncio dell'angelo ma pronta ad accogliere con fede piena la promessa del Signore.

**Il Consiglio Pastorale ringrazia anticipatamente quanti ci aiuteranno a rendere ospitale e visibile la nostra comunità con questi incontri conviviali con il Predicatore Padre Giovanni ed il nostro Don Venish. Segnalare la disponibilità.**

- In Occasione della Festa del S. Patrono S. Placido, presenteremo al Signore, con gioia, tutte le coppie a cui ricorrono i lustri di Matrimonio (5,10,15, ecc...) Prenotarsi presso Simone Crognaletti. (338 5033276)
- **Nella ricorrenza della festa patronale, donare fiori e piante rappresenta un omaggio sempre gradito, invitiamo i parrocchiani a portare fiori in questi giorni di festa.**
- **Venerdì 4 Ottobre giornata dell'Adorazione: Nel corso della giornata trova il tempo da dedicare a Gesù, tempo che ritorna a tuo vantaggio. Impegniamoci a trovare tempo per non lasciare Gesù Eucarestia da solo.**
- Durante la settimana la chiesa Parrocchiale sarà aperta mattina e pomeriggio.

**LE FAMIGLIE CHE ABITANO LUNGO IL PERCORSO TRADIZIONALE DELLA PROCESSIONE DI SAN PLACIDO SONO PREGATE DI ADDOBBARE LE FINESTRE E LE VIE PER FAR FESTA AL NOSTRO PATRONO**

<p><b>26ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Am 6,1a.4-7; Sal 145 (146); 1 Tm 6,11-16; Lc 16,19-31 <i>Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.</i> <b>R</b>Loda il Signore, anima mia.</p> <p><b>FESTA DEI NONNI E NIPOTI</b></p>	<p><b>29</b> <b>DOMENICA</b> LO 2ª set</p>	<p><b>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>FAM. CARBINI PER SIGISMONDO.</li> <li>ELEONORA E ROSALIA CHIAPPETTI PER ERMALINDA SARTARELLI.</li> </ul> <p><b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale FESTA DEI NONNI E NIPOTI</b></p> <p><b>Ore 18,30 NO MESSA</b></p>
<p><b>S. Girolamo (m)</b> Zc 8,1-8; Sal 101 (102); Lc 9,46-50 <i>Chi è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande.</i> <b>R</b> Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso nel suo splendore. <b>Opp.</b> Si raduneranno i popoli per servire il Signore.</p>	<p><b>30</b> <b>LUNEDÌ</b> LO 2ª set</p>	<p><b>ORE 9.00 Preghiera delle Lodi</b> <b>ORE 15,30 Ora media e disponibilità confessione e colloqui.</b> <b>Ore 18.30 S. Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>FAM. ZACCHILLI PER CORRADO.</li> </ul> <p><b>ORE 21,15 Incontro con i genitori dei ragazzi che riceveranno i sacramenti (prima confessione, Prima comunione e Cresima) - Sala San Placido.</b></p>
<p><b>S. Teresa di Gesù Bambino (m)</b> Zc 8,20-23; Sal 86 (87); Lc 9,51-56 <i>Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme.</i> <b>R</b> Il Signore è con noi.</p>	<p><b>1</b> <b>MARTEDÌ</b> LO 2ª set</p>	<p><b>ORE 9.00 Preghiera delle Lodi</b> <b>ORE 15.00 Ora media e disponibilità confessione e colloqui.</b> <b>ORE 16.30 Dialogando con il predicatore sul tema: "OGNI STAGIONE DELL'ESISTENZA È UN DONO DI DIO E HA UNA SUA BELLEZZA." CENTRO SOCIALE</b></p> <p><b>Ore 18.30 S. Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>FAM. AVENALI PER IDA E ELIO.</li> </ul> <p><b>ORE 21.15 Confessione comunitaria - Chiesa Parrocchiale</b></p>
<p><b>Ss. Angeli Custodi (m)</b> Es 23,20-23a; Sal 90 (91); Mt 18,1-5.10 <i>I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.</i> <b>R</b> Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.</p>	<p><b>2</b> <b>MERCOLEDÌ</b> LO Prop</p>	<p><b>ORE 9.00 SANTA MESSA Chiesa Parrocchiale Adorazione eucaristica.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>LIBERA.</li> </ul> <p><b>ORE 16,00 Santo Rosario - Santa messa e Unzione ammalati - CASA DI RIPOSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>PRO UNITALSI.</li> </ul> <p><b>INVITATI TUTTI AMMALATI E ANZIANI.</b></p> <p><b>ORE 21.15 INCONTRO PER GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO. SONO INVITATE TUTTE LE COPPIE.</b></p>
<p>Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18 (19); Lc 10,1-12 <i>La vostra pace scenderà su di lui.</i> <b>R</b> I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore.</p>	<p><b>3</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO 2ª set</p>	<p><b>ORE 9.00 Preghiera delle Lodi</b> <b>ORE 15,30 Ora media e disponibilità confessione</b> <b>ORE 18,30 Santa Messa</b> preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>LIBERA.</li> </ul> <p><b>ORE 21.15 Incontro con le associazioni parrocchiali e civili e collaboratori</b></p>
<p><b>S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia (f)</b> Gal 6,14-18; Sal 15 (16); Mt 11,25-30 <i>Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.</i> <b>R</b> Tu sei, Signore, mia parte di eredità.</p>	<p><b>4</b> <b>VENERDÌ</b> LO Prop</p>	<p><b>ORE 9.00 Preghiera delle Lodi</b> <b>ORE 09.30 Esposizione del Santissimo</b> <b>ORE 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>FAM. PINTI PER CLAUDIO PINTI.</li> <li>APOSTOLATO DELLA PREGHIERA.</li> </ul> <p><b>Ore 21,15 SERATA GIOVANI.</b></p>
<p>Bar 4,5-12.27-29; Sal 68 (69); Lc 10,17-24 <i>Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.</i> <b>R</b> Il Signore ascolta i miseri.</p>	<p><b>5</b> <b>SABATO</b> LO 2ª set</p>	<p><b>ORE 15.00 INIZIO ANNO CATECHISTICO PER GENITORI E RAGAZZI - Chiesa parrocchiale.</b></p> <p><b>ORE 18,30 Santa Messa</b> preceduta dal Santo Rosario - Chiesa parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>FAM. CONTI PER BINI SANTA.</li> <li>Fam. Carotti per Francesca Carotti.</li> </ul>
<p><b>27ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> <b>FESTA DI SAN PLACIDO</b> <b>LE FAMIGLIE CHE ABITANO LUNGO IL PERCORSO TRADIZIONALE DELLA PROCESSIONE DI SAN PLACIDO SONO PREGATE DI ADDOBBARE LE FINESTRE E LE VIE PER FAR FESTA AL NOSTRO PATRONO</b></p>	<p><b>6</b> <b>DOMENICA</b> LO 3ª set</p>	<p><b>ORE 09,00 Santa messa</b> preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>FAM. SEBASTIANELLI PER ELIO E DEF.FAM.</li> <li>BRUNO BARTOLUCCI PER MARIA LUISA CICILIANI</li> </ul> <p><b>ORE 11.00 NO MESSA</b> <b>ORE 17,30 CELEBRAZIONE SOLENNE CON LA PROCESSIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ partenza Chiesa parrocchiale</li> <li>♦ Pro POPULO</li> </ul>

**SAN PLACIDO TI AFFIDIAMO TUTTA LA NOSTRA COMUNITÀ, LE NOSTRE FAMIGLIE, I NOSTRI RAGAZZI, GLI ANZIANI E I MALATI NEL CORPO E NELL'ANIMA. INTERCEDI PER NOI PRESSO IL SIGNORE. AMEN**